

RELAZIONE
del Collegio dei Revisori
al Senato Accademico ed al CDA

AL BUDGET UNICO AUTORIZZATORIO ANNUALE 2021
E TRIENNALE (2021-2023)
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Relazione del 11 dicembre 2020

1 – PREMESSA

In data 4/12/2020 è pervenuta la richiesta di Parere del dott Battisti inoltrata dall'Ufficio Bilancio dell'Università degli studi dell'Insubria, alle proposte di delibera del Senato Accademico (SA) e del Consiglio di Amministrazione (CDA), relativamente al BUDGET UNICO AUTORIZZATORIO ANNUALE 2021 E TRIENNALE (2021-2023). (BGT)

Il Collegio, in data odierna 11 dicembre 2020 riunito a distanza, in videoconferenza mediante piattaforma teams, elabora la presente Relazione.

Il Collegio, vista la richiesta, la Nota illustrativa ed la Relazione illustrativa al BGT oggetto di delibera del Senato accademico e del CDA, prende atto che, alla data odierna, gli Amministratori, sotto la cui responsabilità ricadono le scelte delle Entrate/Proventi e delle Spese/ Uscite di cui al BGT in epigrafe, ritengono necessario autorizzare gli stanziamenti del Bilancio di Previsione Autorizzatorio, 2021/2023, dell'Università degli Studi dell'Insubria (Ateneo) connessa alle effettive necessità istituzionali, sulla base delle seguenti priorità strategiche:

1. Qualità di tutti gli ambiti di attività
2. Internalizzazione, Innovazione ed interdisciplinarietà
3. Radicamento sul territorio;
4. Identità distintiva

Per realizzare le attività istituzionali di Ateneo di cui al BGT, con particolare riguardo alla:

- Ricerca
- Didattica
- Terza missione: allearsi per valorizzare la ricerca ed il ruolo sociale dell'Insubria

Pervenendo alla necessità di autorizzare le seguenti voci di spesa di particolare rilevanza ma coerenti ed inerenti a quanto sopra indicato:

1. Personale;
2. Costi di gestione corrente
3. Investimenti in infrastrutture

La cui copertura finanziaria risulta indicata nel BGT come garantita da:

1. Proventi Propri,
2. Contributi pubblici e privati;
3. Entrate di gestione diretta
4. Entrate a vario titolo.

2 – QUADRO DI SINTESI

Il progetto di Budget unico autorizzatorio annuale 2021 e triennale (2021-2023) è stato elaborato, secondo quanto riferito dall'Ateneo, tenendo conto:

- delle disposizioni normative relative all'introduzione al sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, in attuazione dell'art. 5 L. 240/2010, in conformità al D. Lgs. 18/2012 *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, al D.M. 19 del 14 gennaio 2014 - *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”* e del D.M. n.21 del 16 gennaio 2014 - *“Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”*;
- del Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 sugli *“Schemi di budget economico e budget degli investimenti”*;
- del Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno del 2017 *“Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19 del 2014”*;
- del Decreto Direttoriale 1841 del 26 Luglio 2017 per l'adozione della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo predisposto dalla Commissione Miur per la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19;

- delle disposizioni contenute nel Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- delle vigenti disposizioni normative riguardanti le spese di personale e rivolte al contenimento della spesa pubblica;
- delle determinazioni assunte dagli Organi di governo dell'Università.

3 – DOCUMENTO DI BILANCIO

3.1 - CONTENUTI

Secondo quanto risultante dall'Ateneo emerge che: il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (denominato Budget) per l'anno 2021 è composto dal budget economico e dal budget degli investimenti.

L'amministrazione universitaria ha strutturato il budget modificando l'attuale articolazione organizzativa complessiva dell'esercizio 2021, costituita dalle "unità analitiche", ossia le strutture assegnatarie di risorse di budget che corrispondono ai Centri gestionali definiti dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, sulla base dei recenti provvedimenti del Direttore Generale sull'organizzazione.

In particolare viene prevista l'attivazione di 2 nuove Aree afferenti all'Amministrazione Centrale:

- a seguito della disattivazione del Centro di Servizi "Siba - Sistema Bibliotecario di Ateneo" le cui attività andranno a confluire nella nuova Area Biblioteche;
- a seguito della disattivazione del Centro di Servizi "Sic – Sistemi Informativi e Comunicazione" le cui attività andranno a confluire nella nuova Area Sistemi Informativi.

All'art.12, comma 3 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Insubria sono definiti i seguenti documenti contabili pubblici di sintesi previsionali che risultano essere i seguenti:

1. bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone a sua volta dei seguenti documenti:
 - a) budget economico
 - b) budget degli investimenti unico di Ateneo.
2. bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.
3. bilancio non preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria.
4. bilancio unico di ateneo autorizzatorio annuale riclassificato secondo lo schema missioni e programmi.

Nella formazione del Budget 2021 l'amministrazione ha seguito i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; in particolare, la valutazione delle voci di bilan-

cio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le disponibilità di Budget al 31 dicembre 2020 sui progetti dell'esercizio 2020 e precedenti, non sono state previste nel budget 2021, poiché verranno riportate in automatico dal sistema applicativo U-GOV con successiva variazione di budget nell'esercizio 2021. Sono stati invece ridotti stanziamenti dell'esercizio 2021, per portare il budget annuale in pareggio, a fronte di economie di spesa dell'esercizio 2020 (non vincolati) che verranno riassegnati con il riporto di scostamenti non vincolati nell'esercizio 2021. La previsione di budget, quindi, riguarda, in particolare per i Dipartimenti, solo nuovi proventi esterni derivanti da nuovi progetti o dalla quota annuale di competenza 2021 di progetti già in corso, ma non previsti interamente nel 2020, bensì solo per la quota annuale 2020.

3.2 – RISPETTO VINCOLI NORMATIVA VIGENTE

Secondo quanto riferito dall'Ateneo risulta che:

nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto anzitutto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica e delle principali scelte di politica legislativa ed economica, in particolare:

- Legge di conversione 6 agosto 2008 n. 133 del Decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
- Decreto-legge 10 novembre 2008 n.180 “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca” convertito nella Legge n. 1/2009;
- Decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n.122;
- Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” (cd. Riforma Gelmini) e relativi decreti attuativi;
- Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese” convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;
- Decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 35;
- Decreto-legge del 31 agosto 2013, n.101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate” convertito con L. 30 ottobre 2013 n. 125;
- Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e Decreto legislativo n. 33/2013 "Trasparenza";

- D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, in particolare in materia di pubblico impiego;
- L.114/2014, art. 9 comma 2, che fissa disposizioni sui trattamenti economici degli onorari avvocature enti pubblici e i relativi stanziamenti di bilancio;
- Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, Legge di stabilità 2015;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, Legge di stabilità 2016;
- Legge 1 dicembre 2016, n.225, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili;
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante disposizioni in merito a “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”; in particolare l'abrogazione dei tetti di spesa e conseguentemente dei versamenti all'Erario dei relativi risparmi di spesa con riferimento alla spesa per arredi (abrogazione dell'art.1 commi 141 e 142 L. 228/2012) e alla spesa per missioni (abrogazione dell'art. 6 Comma 12 L. 122/2010) e alla spesa per formazione al personale (abrogazione dell'art. 6 Comma 13 L. 122/2010);
- Legge 7 agosto 2015, n. 124; D.lgs. 25 maggio 2017, n.n. 74 e 75; D.lgs. 20 giugno 2016, n. 116; D.lgs. 20 luglio 2017, n. 118, Riforma Madia;
- Legge 27 dicembre 2017 n. 205, recante disposizioni in merito a “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- Decreto Legge 23 ottobre 2018 n. 119, Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2019;
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante disposizione in merito a “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".

Si è tenuto conto, altresì, del disegno di legge “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” approvato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, il 16 novembre 2020.

Il Collegio prende atto di quanto indicato nella relazione allegata alla previsione che riporta nel dettaglio le riduzioni applicate e dei correlati versamenti all'Erario da effettuare nel 2021.

Il Collegio richiama l'attenzione dell'Amministrazione al rispetto delle disposizioni normative in vigore e raccomanda altresì di applicare le disposizioni che verranno approvate dal Governo con la Legge di Bilancio 2021 e 2021-2023.

Il Collegio con riferimento alle limitazioni sulle spese di personale in vigore, invita l'Amministrazione al puntuale rispetto delle stesse.

4. ANALISI DEI PROSPETTI DI BUDGET

Il Collegio ha esaminato i dati contabili contenuti nel Budget unico autorizzatorio dell'anno 2021.

Di seguito si espongono i valori di sintesi, con particolare riferimento a proventi e costi.

Proventi e Costi

Le previsioni di Proventi e Costi sono espresse in modo analitico nel BGT ed i cui risultati sono sintetizzati nella sotto riportata Tab. 1):

Tab 1)

Proventi		esercizio 2021
Proventi Operativi		
Proventi Propri		19.991.065,00 €
Contributi		60.427.717,00 €
gestione diretta		1.702.524,00 €
Diversi		1.382.540,00 €
Totale Proventi		83.503.846,00 €
Costi		
COSTI DEL PERSONALE		43.432.690,00 €
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		36.422.004,00 €
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.899.130,00 €
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		464.000,00 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		361.304,00 €
Totale Costi		82.579.128,00 €
Margine Operativo		924.718,00 €
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		- 28.312,00 €
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		- €
Risultato ante imposta		896.406,00 €
imposte dirette		- 2.956.100,00 €
Risultato economico presur		- 2.059.694,00 €

La previsione dei proventi e dei costi per il triennio 2021 -2022 è riportata in modo analitico nel BGT.

Il Collegio sintetizza nella tab 2 i risultati significativi, previsti per il triennio:

Tab. 2)

Risultati previsti	esercizi	2.021	2.022	2.023
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI				
Margine Operativo		924.718,00 €	- 2.659.670,00 €	- 2.551.010,00 €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ©	-	28.312,00 €	- 24.312,00 €	- 20.812,00 €
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI,				
DIFFERITE, ANTICIPATE	-	2.956.100,00 €	- 3.025.105,00 €	- 3.113.495,00 €
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (- perdita)	-	2.059.694,00 €	- 5.709.087,00 €	- 5.685.317,00 €
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO				
DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO				
PATRIMONIALE		2.059.694,00 €	5.709.087,00 €	5.685.317,00 €
RISULTATO A PAREGGIO (con utilizzo del PN)		- €	- €	- €
	chk	CHEK OK	CHEK OK	CHEK OK

Dalle risultanze economiche previste il Collegio rileva che la gestione caratterizzata dall'attività istituzionale è praticamente in pareggio per il primo esercizio 2021 ed in perdita negli altri due.

Pesano sul risultato dei tre esercizi le imposte dirette che portano la gestione ad una perdita di periodo che, per raggiungere il pareggio, viene coperta dal Patrimonio Netto.

==0==

BGT FINANZIARIO non Autorizzatorio 2021 (allegato al BGT Autorizzatorio)

Il BGT finanziario per il 2021 espone le previsioni di entrate ed uscite per attività istituzionali:

- Entrate da attività istituzionali € 67.377.400,00=;
- Uscite per spese istituzionali € 82.435.744,14=.
- Con un delta negativo di € 15.058.344,14=-.

Le voci sono meglio espone ed analiticamente elencate nel BGT nel quale sono riportate le delucidazioni dell'Amministrazione.

Il Collegio ha sintetizzato le voci di Entrata ed Uscita nelle tab. 3, 4 e 5 di seguito riportate.

Tab 3		
bgt finanziario		esercizio 2021
entrate		98.668.281,00 €
entrate correnti		47.104.514,00 €
entrate extra tributarie		20.013.774,00 €
entrate in c capitale		259.112,00 €
Totale entrate istituzionali		67.377.400,00 €
partite di giro e c/T/		31.290.881,00 €
Totale Entrate		98.668.281,00 €
chk		chk ok

Tab 4		
bgt finanziario		esercizio 2021
uscite		113.890.771,14 €
spese correnti		79.990.672,14 €
spese in conto capitale		2.445.072,00
Totale uscite spese gestione istituz		82.435.744,14 €
Incremento attività finanziarie		1.500,00
Rimborso prestiti		377.529,00
partite di giro e c/ /T		31.075.998,00
Totale Uscite		113.890.771,14
chk		chk ok

DETERMINAZIONE DELLE PRESUNTE DIFFERENZE FINANZIARIE

Tab 5			
		delta finanziario	
		Totale entrate istituzionali	67.377.400,00 €
		Totale uscite spese gestione istituz	82.435.744,14 €
		deficit finanziario	- 15.058.344,14 €
	Entrate	partite di giro e c/T/	31.290.881,00 €
	Uscite	partite di giro e c/T/	31.075.998,00 €
		Differenza Partita di giro	214.883,00 €
		Previsione deficit finanziario	- 15.058.344,14 €
		chk	chk ok

===0===

PATRIMONIO NETTO ED UTILIZZO DELLE RISERVE PER PAREGGIO BGT

Il Collegio ha preso in esame il format di pag. 9 tb.1 del BGT per visionare l'utilizzo delle riserve allocate nel patrimonio netto per il pareggio del BGT.

Il Collegio sintetizza per il 2019 e 2020 i dati di pag 9 tab1 del BGT appostandoli nella sotto riportata tab 6.

Tab. 6)

PATRIMONIO NETTO		esercizi	2.019	2.019	2.020
		FONDO DOTAZIONE	3.842.170,47 €	3.842.170,47 €	3.842.170,47 €
		PATRIMONIO VINCOLATO	52.716.317,44 €	53.771.457,71 €	59.882.519,06 €
		Risultato di esercizio	4.680.871,76 €		
		Risultato di esercizi precedenti	17.398.746,95 €	21.024.478,44 €	14.913.417,09 €
		Totale Patrimonio NON Vincolato	22.079.618,71 €	21.024.478,44 €	14.913.417,09 €
		Totale Patrimonio Netto	78.638.106,62 €	78.638.106,62 €	78.638.106,62 €
			78.638.106,62 €	78.638.106,62 €	78.638.106,62 €
		chk	CHEK OK	CHEK OK	CHEK OK

====0====

Il Collegio ha richiesto al responsabile del servizio chiarimenti in ordine alle riserve disponibili oggetto di utilizzo per il pareggio del BGT

Per l'esercizio 2021 è previsto il pareggio del budget unico annuale autorizzatorio con l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale mediante i risultati degli esercizi precedenti accantonati per € 3.040.248,00, di cui € 2.059.694,00 sul Budget economico e € 980.554,00 sul Budget Investimenti.

Il Collegio evidenzia inoltre come il Budget triennale presenti un risultato economico presunto negativo per tutti e tre gli anni in considerazione (- € 2.059.694,00, -€ 5.709.087,00, -€ 5.685.317,00) a fronte del quale viene previsto l'utilizzo di patrimonio netto non vincolato, di cui in Relazione viene data dimostrazione della certezza di disponibilità.

Nella tabella 7) che segue l'Ateneo ha dettagliato l'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto.

Tab. 7)

Utilizzo Riserve Patrimonio netto nel Budget programmatico 2021/2023	2021	2022	2023	Totale triennio 2021/2023
Utilizzo riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	1.800.000,00	1.800.000,00	3.600.000,00
Utilizzo di riserve di patrimonio netto deri-	3.040.248,00	6.090.276,00	5.897.546,00	15.028.070,00

vanti dalla contabilità economico-patrimoniale di cui Budget Economico di cui Budget Investimenti				
	2.059.694	5.709.087,00	5.685.317,00	13.454.098,00
	980.554,00	381.189,00	212.229,00	1.573.972,00

A) PATRIMONIO NETTO	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2019	Approvazione CdA 2019: destinazione utile / copertura perdita 2019	P.N. ANNO 2019 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI PN DURANTE ESERCIZIO 2020	P.N. ANNO 2020 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita 2019 E VARIAZIONI EVENTUALI 2020)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2021 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2021 E VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	3.842.170,47	0,00	3.842.170,47	0	3.842.170,47			3.842.170,47
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.270.907,41		1.270.907,41		1.270.907,41			
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	33.727.925,39	1.055.140,27	34.783.065,66	6.111.061,35	40.894.127,01	-2.059.694,00	-980.554,00	43.934.375,01
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	17.717.484,64		17.717.484,64		17.717.484,64			17.717.484,64
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	52.716.317,44	1.055.140,27	53.771.457,71	6.111.061,35	59.882.519,06	-2.059.694,00	-980.554,00	62.922.767,06
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	4.680.871,76	-4.680.871,76	0,00		0,00			
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	17.398.746,95	3.625.731,49	21.024.478,44	6.111.061,35	14.913.417,09	2.059.694,00	980.554,00	11.873.169,09
di cui Coop	12.269.320,05	3.625.731,49	15.895.051,54	4.611.061,35	11.283.990,19	2.059.694,00	980.554,00	8.243.742,19
di cui COFI	5.129.426,90	0,00	5.129.426,90	1.500.000,00	3.629.426,90		-	3.629.426,90
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0					
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	22.079.618,71	-1.055.140,27	21.024.478,44	6.111.061,35	14.913.417,09	2.059.694,00	980.554,00	11.873.169,09
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	78.638.106,62	0,00	78.638.106,62	0,00	78.638.106,62	0,00	0,00	78.638.106,62

Il Collegio ricorda che l'utilizzo dei risultati di esercizi precedenti deve essere oggetto di attenta valutazione e decisione da parte degli Organi di governo e che l'equilibrio di bilancio non viene richiesto solo al momento della predisposizione e approvazione del bilancio preventivo, ma deve accompagnare di continuo la gestione che deve riguardare anche gli aspetti economici e patrimoniali.

Il Collegio si riserva di esaminare la dinamica del fondo dotazione e delle altre voci che compongono il patrimonio netto.

PARERE

Il presente parere viene espresso dall'organo di revisione avendo avuto cura di verificare che la programmazione sia stata effettuata nel rispetto dell'equilibrio economico-

patrimoniale dell'ente, prendendo in considerazione gli aspetti di carattere contabile finanziario, in quanto i controlli interni sono di competenza di altro organo e le valutazioni gestionali in ordine alle scelte, allo stato di attuazione, congruità ed attendibilità dei programmi, sono di esclusiva competenza del Senato Accademico e del Consiglio che, come previsto dal vigente ordinamento, pongono linee guida e parametri nella loro attività di indirizzo e di controllo.

===0===

- Vista la documentazione prodotta dal responsabile dell'Area Finanziaria
- Viste le proposte di delibere del SA e del CDA avente ad oggetto il BGT in epigrafe;
- Rilevato che non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- Posto che i residui attivi e passivi (CREDITI E DEBITI) esposti in bilancio siano liquidi, certi ed esigibili;
- Preso atto del mantenimento del rispetto computistico: dei delta di BGT come esposti, della coerenza interna, della congruità e dell'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità degli appostamenti contabili, espresso dal responsabile del settore Finanziario in ordine alle proposte di deliberazione in questione;

Posto che

- A giudizio del Collegio, il BGT in epigrafe come redatto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31.12.2021 e della previsione del risultato economico per gli esercizi 2021/2023 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

- il giudizio del Collegio si basa sui seguenti elementi:

indipendenza del Collegio rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio di competenza.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ateneo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Università.

- Viene espressa la responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Collegio sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il BGT sottoposto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione contabile.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche assunte dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

===0===

Nell'ambito della revisione contabile del BGT il Collegio ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'analisi contabile.

Inoltre si rappresenta che:

- il Collegio deve acquisire una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non, per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- il Collegio ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- il Collegio è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale;
- Le conclusioni del Collegio sono basate sugli elementi probatori acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente debba affrontare un periodo di una tensione finanziaria che va doverosamente segnalata per poter predisporre gli eventuali provvedimenti necessari al superamento della tensione;
- il Collegio ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del BGT nel suo complesso, inclusa l'informativa, che rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

In particolare, il Collegio rileva la situazione della Liquidità prevista alla fine di ogni esercizio al fine di sottoporre i dati aggiornati agli organi di governance;

Atteso che la formulazione del BGT come rappresentata dagli Amministratori risponde ai requisiti computistici,

Posto che la responsabilità dei dati e delle scelte e delle valutazioni espone in detto BGT è degli Amministratori;

Attesa la riserva di poter verificare i dati esposti con gli atti presupposti e di ricevere da parte dell'amministrazione l'attestazione di aver esposto in modo corretto e completo nel BGT quanto riportato negli atti presupposti tutti inerenti l'attività dell'Ente,

Il Collegio **si riserva** di esaminare le attestazioni analitiche dei responsabili del servizio alle voci inventariali e di bilancio Economico patrimoniale per la gestione dei flussi dinamici del Fondo patrimoniale e del Patrimonio Netto

In conclusione, alla luce di quanto fin qui esposto il Collegio

a completamento delle osservazioni e considerazioni sopra esposte, raccomanda agli Organi di Governo una puntuale e costante osservanza degli equilibri finanziari, economici e patrimoniali nelle scelte gestionali.

In particolare, il Collegio, pur nella consapevolezza che già nell'esercizio 2020 nel Budget si era fatto ricorso agli utili di esercizi precedenti per € 6.111.061,35, e nonostante ciò per il preconsuntivo 2020 si preveda un utile di gestione, non può non rilevare che nel 2021 si farà ricorso a utili di esercizi precedenti per € 2.059.694,00 e che nel 2022 e 2023 è previsto il ricorso a utili di esercizi precedenti, rispettivamente per € 5.709.087,00 per il 2022 e € 5.685.317,00 per il 2023.

Se pur conseguente a una politica di investimenti dell'Ateneo coerente col Piano Strategico, si raccomanda l'Ateneo al monitoraggio continuo degli equilibri di bilancio e alla sostenibilità delle politiche di reclutamento, ancorchè l'Ateneo sia assegnatario di punti

organico ad esso destinati, verificando prudentemente l'incidenza del costo del personale sui costi complessivi;

Il Direttore Generale, supportato dal Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie, a riguardo, ha rappresentato al Collegio quanto segue:

- 1) Il trend positivo degli utili di gestione, che storicamente hanno connotato la gestione economica dell'Ateneo;
- 2) Il trend positivo delle iscrizioni degli studenti;
- 3) Il trend positivo delle assegnazioni dal Miur per il Fondo di Finanziamento ordinario – FFO;
- 4) L'impegno dell'Ateneo a rimodulare o annullare le opere previste per gli investimenti in infrastrutture connessi ad assegnazioni del Miur nell'ambito dell'edilizia universitaria e della Regione Lombardia nell'ambito di assegnazioni specifiche per l'emergenza Covid.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche sulla base dell'impegno dell'Ateneo esposto da ultimo al punto 4), il Collegio **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio unico annuale autorizzatorio 2021 e programmatorio 2022-2023.

Evidenzia, comunque, come, in osservanza a principi di buona amministrazione, l'Ateneo dovrebbe ricostituire per il futuro adeguate riserve patrimoniali, a garanzia della continuità della gestione nel tempo.

Il Presidente del Collegio dei Revisori: Dott. Adriano Gribaudo

Il Rappresentante del M.E.F.: Dott.ssa Cinzia Galligani

Il Rappresentante del M.I.U.R.: Dott. Luigi De Paola